

COMUNE DI SEMIANA

(Provincia di Pavia)



CODICE ENTE: 11285

n.reg.delib. **15**

n.reg.pubbl. **44**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventicinque addì 10 del mese di aprile alle ore 13.00 convocata nei modi di Legge la Giunta Comunale, sono intervenuti i Signori:

| | | | |
|-----------|--------|-----------|---------------------|
| CARNEVALE | Chiara | Sindaco | in presenza |
| CELEGATO | Franco | Assessore | collegato da remoto |

Assenti i Signori: CIGALINO Mario Pietro.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. D'ANGELO Dott. Francesco, collegato da remoto.

Il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza pone in discussione il seguente

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2024
AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2024 (ART. 3,
COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011).**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATI:

- l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale <<(....) *Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.(...)>>;*
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale <<...(....) *la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione>>;*

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta Comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RILEVATO:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2024 è stata effettuata l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2024;

PRESO ATTO CHE per i residui attivi e passivi conservati, aventi una anzianità consistente, si procederà entro l'anno 2025 ad accurata analisi e successiva valutazione definitiva sulla cancellazione o sul mantenimento;

RITENUTO, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B);
 - di eliminare i residui attivi secondo gli allegati elenchi C);
 - di eliminare i residui passivi secondo gli allegati elenchi D);
 - di ratificare la variazione relativa a "Variazione di esigibilità riguardanti l'esercizio di competenza 2024 art. 175, comma 5 quater lettera b) del D.Lgs. 267/2000 - FPV spese di investimento";
- allegate al presente atto;

CONSIDERATO CHE con le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18.12.2024;

VISTO lo Statuto Comunale e il Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO l'allegato parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa e finanziaria, espresso dal Funzionario responsabile competente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del TUEL n. 267/2000;

VISTO il parere n. 3 del 09 aprile 2025 espresso dal Revisore dei Conti;

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2024 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati A) e B);
2. **DI ELIMINARE** i residui attivi e passivi riportati negli allegati alla presente deliberazione C) e D);
3. **DI RATIFICARE** la variazione relativa a "Variazione di esigibilità riguardanti l'esercizio di competenza 2024 art. 175, comma 5 quater lettera b) del D.Lgs. 267/2000 - FPV spese di investimento";

1. **DI DARE ATTO CHE** con le variazioni di cui sopra non sono alterati gli equilibri di Bilancio;

SUCCESSIVAMENTE

Con voti unanimi favorevoli, espressi ai sensi di legge,

DI DICHIARARE per l'urgenza la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del TUEL n. 267/2000, al fine di procedere con gli adempimenti di legge.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità, correttezza amministrativa e compatibilità monetaria (T.U. 267/2000 e D.L. 174/2012).

IL FUNZIONARIO Responsabile del servizio
F.to ARIOLI Raffaella

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile attestante la regolarità, correttezza amministrativa e compatibilità monetaria (T.U. 267/2000 e D.L. 174/2012).

IL FUNZIONARIO del servizio ragioneria
F.to ARIOLI Raffaella

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Carnevale Chiara

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il 15/04/2025 rimanendovi per 15 giorni consecutivi, a tutto il 30/04/2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e della legge 69 del 18.06.2009, articolo 32.

IL SEGRETARIO
F.to D'ANGELO Francesco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

15/04/2025

DATA _____

IL SEGRETARIO
D'ANGELO Francesco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

10/04/2025

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000;

per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ANGELO Francesco